



STAZIONE COMMEMORATIVA MARCONIANA IY4FGM

di IU4LAN Alfredo ANGELINI

Il 12 dicembre 2021, su invito del [The Marconi Radio Club of Newfoundland \(MRCN\)](#) la stazione radio IY4FGM di Villa Griffone ha partecipato al 120th Anniversary of Marconi's Transatlantic Experiment, cioè la commemorazione del 120° anniversario della prima trasmissione transatlantica via radio.

La manifestazione ha avuto successo grazie alla partecipazione di radioamatori esperti come I4YCE Adriano, IZ4ZZB Michele e IW4AOT Piero, che hanno realizzato collegamenti in CW e fonia, ricevendo anche i complimenti dalle Autorità canadesi. I nostri interlocutori, infatti, si trovavano oltre Atlantico, aldilà di quell'ostacolo naturale che Marconi era riuscito a superare oltre un secolo fa.

Questo successo, per me, è stato lo sprone a ricercare informazioni riguardanti la Ns. Stazione Radio: è difficile dire cose nuove perchè molto è stato detto e scritto, motivo per cui mi sono limitato a raccogliere in un unico articolo le informazioni principali e alcune testimonianze.

Villa Griffone è nota a tutti nel mondo dei radioamatori: non è solo una stazione radioamatoriale, ma è un luogo magico sia per il patrimonio storico che raccoglie - Mausoleo, abitazione privata, stanza dei Bachi, collina dei Celestini...-sia per l'emozione che suscita ogni qualvolta un radioamatore arriva alla stazione, sia fisicamente, che on air: lì c'è la storia della radio e lì ci sono i primi passi di un'invenzione che ha cambiato il mondo di allora e che ancora oggi è alla base dei nostri sistemi di comunicazione (Wi-Fi).

Già nel 1960 a Bologna su iniziativa di Franco Armenghi, il cui nominativo era I1LCK divenuto in seguito I4LCK, nacque un gruppo di OM locali: I1ZSQ, I1GAD, I1BER, I1ALU, I1VN, I1AUM, I1MFL, I1LCF, I1BU, che formarono la DX GANG, con anche lo scopo di organizzare le manifestazioni delle Celebrazioni Marconiane.

In pochi anni il gruppetto iniziale crebbe e un buon numero di nuovi OM furono presenti alle operazioni di sostegno emergenze in occasione delle alluvioni di Firenze, del Veneto, del disastro del Vajont e attività sismiche nel sud Italia collaborando con gli operatori dell'allora Corpo Emergenza Radioamatori ARI.

Nel 1964 in occasione del XVI Congresso Nazionale ARI nacque l'idea di attivare a Villa Griffone una stazione radio per l'unicità del luogo nel quale Marconi mise a punto i suoi primi esperimenti ed irradiò i primi segnali radio.

Grazie all'interessamento dell'Ing Bruno Trevisan (I1TAB ex I1OB), la Fondazione Guglielmo Marconi ottenne dal Ministero l'autorizzazione temporanea del nominativo IOFGM, unico prefisso speciale I-0 mondiale, in modo che tutti gli OM del mondo potessero immediatamente riconoscere che si trasmetteva da quel luogo.

Si decise che la stazione sarebbe stata installata all'interno della villa ed esattamente presso la finestra della "Sala dei Bachi", all'esterno della quale una targa marmorea ricorda il lancio dei primi segnali radio, effettuati da Marconi, quando riuscì a trasmettere oltre la collina dei Celestini raggiungendo senza fili la

distanza di circa 2400 mt, ricezione segnalata dal Famoso colpo di fucile. Il coordinamento per i lavori della stazione fu affidato a I1LCK Franco e nell'ottobre del 1965 fu attivato il nuovo prefisso in occasione del World Wide DX Contest – Fonia (la più importante gara mondiale di radiocomunicazioni). Gli operatori erano I1BER, I1CMF, I1ZSQ, I1LCK ed ottennero risultati notevoli, infatti il punteggio raggiunto permise loro di conquistare il record europeo e il secondo posto mondiale, oltre una grandissima fama, tanto che la prestigiosa rivista americana per radioamatori "CQ" pubblicò per ben due mesi, in copertina la foto della stazione e degli operatori.

L'attività fu ripresa in occasione del WWDX Contest Telegrafia dagli operatori I1ALU Luigi Franceschi e I1VN Giancarlo Venturi entrambi SK con l'assistenza di I1LCK.



Dall'1 gennaio '66; il nominativo IOFGM venne definitivamente concesso dal Ministero P.T. alla Fondazione Guglielmo Marconi, titolare responsabile I1TAB, membro della Fondazione stessa.

Sempre nel gennaio '66 in occasione del Contest Romagna I1BER operò, unitamente a I1LCK, per la prima volta in VHF dalla stazione radio, effettuando ben 20 QSO in SSB.

Nel febbraio e marzo del '66, gli operatori I1ZSQ, I1GA0, I1LCK tentarono di ripetere il successo del contest ARRL (1° e 2° tornata fonia); il risultato, nonostante le pessime condizioni di propagazione, permise la conquista del 5° posto europeo.

In occasione della Giornata Marconiana del '66 fu installata una stazione in RTTY, per interessamento di I1LCF.

Per qualche anno ancora, l'attività continuò sporadicamente, richiedendo un grande dispendio di energie per l'installazione e la rimozione degli apparati in quanto la villa era disabitata.

Nel frattempo a Villa Griffone cominciarono lavori di ristrutturazione che terminarono nel 1974. Al termine di questi, grazie all'opera di I1MFL e I1NE Nerio Neri e dell'Ing Trevisan responsabili della Fondazione, si decise di restaurare ed affidare alla Sezione A.R.I di Bologna, il locale sottostante la cappella, sul retro della villa per farne la stazione di radioamatore. I lavori erano tanti e difficili, basti ricordare l'installazione del palo su cui sono collocate le antenne, facilitato dalla collaborazione dei Vigili del Fuoco che col carro-gru, in poche ore, risolsero tutti i problemi connessi.

Molte Aziende ed Enti del territorio, come Lyons Club Valle del Reno, ditte Moretti e Novel, Lanzoni e Fantini, EMC e Vibroplex, Paoletti e Fracarro, intervennero economicamente per sostenere il Progetto e dotare la stazione radioamatoriale di apparecchiature e attrezzature all'avanguardia.

Così nel 1974 la stazione radioamatoriale fu pronta per due importanti appuntamenti: la partecipazione degli operatori al Convegno Internazionale dei Lyons e la celebrazione ufficiale del Centenario della nascita di

Guglielmo Marconi, alla presenza delle Autorità cittadine, della cultura e dell'ARI.

In quell'anno fu anche istituito il Diploma Guglielmo Marconi, destinato a radioamatori che riescono a collegare i vari punti del globo interessati, per vari motivi, alla presenza e all'opera di Marconi.

Dall'avvento dei prefissi, numericamente legati al codice postale, cioè Call Areas, non si poteva più usare lo 0 nel nominativo; allo scopo di mantenere nella necessaria evidenza il nominativo della Stazione Commemorativa Ufficiale, fu assegnato, in un primo tempo, I14FGM, per poi arrivare all'assegnazione, definitiva e riservata, di IY4FGM, nominativo meglio comprensibile.

La stazione fu dotata di un regolamento degli operatori e gestita da manager di stazione che nel corso del tempo si avvicendarono: dopo I4CMF e I4MFL, subentrò I4NE, rimasto in carica fino all'inizio del '95.

Gli anni che seguirono furono intensi e riservarono grandi soddisfazioni a tutti con la partecipazione a Contest in SSB e CW. Vi furono attività anche da parte di OM provenienti da altre sezioni di Italia. Gli operatori, spesso coadiuvati dai Vigili del Fuoco si fecero carico di importanti manutenzioni per mantenere l'ottimo livello qualitativo della stazione.

Nella primavera del '78 fu necessario alzare il palo di sostegno di tre metri e si sostituì la quad gloriosa, con una tre elementi Yagi tribanda e il transceiver venne cambiato con una linea Drake, composta da R4B e T4XC, più maneggevoli.

Con il passare degli anni vi furono diversi cambiamenti anche di apparati Icom e Yaesu (IC 740 e FT 102); sul palo di sostegno furono sistemate antenne più grandi e pesanti, talvolta anche più efficienti, quali una PKW e, nel 1987, un'antenna monobanda Hy Gain; fu ancora alzato il palo di sostegno per sovrastare gli alberi; il rotore fu rimodernato e dotato di una robusta gabbia, opera di I4TVV, ancora in uso nella nuova struttura; arrivò anche un nuovo amplificatore lineare, un TL922 che svolge tuttora la sua funzione con buoni risultati e grande affidabilità.

Dal 1984 si iniziò ad organizzare il meeting annuale dei radioamatori dediti al DX, ovvero coloro che si cimentano in collegamenti lontani e con paesi rari. Sin dall'inizio il meeting annuale dimostrò in pieno la sua grande potenzialità, merito anche della sede ideale in cui si svolgeva.

Nel 1991, in seguito ad una violenta bufera, le antenne furono irrimediabilmente danneggiate e, con loro, il palo di sostegno: la stazione IY4FGM rimase quasi senza voce per quattro anni, ricorrendo a sistemi di antenna di fortuna che non potevano permettere grandi opportunità.

Nel 1991 la Presidenza del Consiglio dei Ministri emanò il D.P.C.M. 30 Maggio 1991 dove "Il Presidente del Consiglio dei Ministri

"considerato che nell'anno 1995 ricorrerà il 1° centenario dell'invenzione della Radio, avvenuta com'è noto per opera di Guglielmo Marconi nel 1895;

attesa l'opportunità di costituire presso il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali un apposito Comitato Nazionale incaricato di predisporre ed attuare le manifestazioni culturali connesse con la ricorrenza suddetta....etc"

Nel 1992 il Parlamento Italiano, in occasione della Celebrazione del primo centenario dell'invenzione della radio promulgò la Legge 14 febbraio 1992, n. 156, il cui Art.1 ne definisce gli scopi:

"Le celebrazioni del primo centenario dell'invenzione della radio hanno lo scopo: di favorire i rapporti di cooperazione internazionale per lo studio dell'opera di Guglielmo Marconi:

-di promuovere lo sviluppo degli studi scientifici e di sperimentazione nel settore delle telecomunicazioni, nonché sulle trasformazioni delle comunicazioni e delle informazioni, anche favorendo la progettazione e la realizzazione di prototipi

-di finanziare e sostenere, direttamente od in collaborazione con enti pubblici e privati, con associazioni, fondazioni e singoli privati, attività formative, editoriali, espositive, congressuali, culturali, scientifiche e di spettacolo al fine di dare alle celebrazioni la più vasta diffusione in Italia ed all'estero

-di promuovere e realizzare impianti tecnici e strumentali per la diffusione del pensiero e delle immagini, reti di comunicazione e informazione, anche via satellite, infrastrutture di comunicazione ed impianti di utilità sociale"

Questo interessamento del nostro Parlamento sottolinea l'attenzione che a livello nazionale fu posta alla ricorrenza.

In questa importante occasione, un nuovo sistema di antenne e un palo autoportante di estrema affidabilità potenziò le possibilità della stazione radio, anch'essa rinnovata radicalmente con apparati d'avanguardia (TS 950-0X, TL922, TH790, etc.), con un nuovo staff di operatori e un nuovo manager (Manager - Franco Pirazzoli IK4ICT; QSL Manager - Anton Mario Salmi IK4UPU).

Nel 2005 fu avvertita l'esigenza di completare tale precedente importante lavoro essenzialmente su tre fronti, preventivamente decisi in occasione di varie riunioni del Consiglio ARI, Sez. di Bologna, con la partecipazione anche degli Operatori ufficiali della IY4FGM. In sintesi il riepilogo dei lavori eseguiti da Franco IK4ICT, Anton IK4UPU, Nicola IZ4FTB, Romano I4FAF e Sergio IK4AUY furono:

- aggiunta del kit al radiatore della direttiva 3 elementi Cushcraft per poter coprire la banda dei 30 metri, oltre alle due altre bande WARC dei 12 e 17 metri, in precedenza assente, in quanto banda interessante soprattutto in periodi di ciclo solare calante come l'attuale ed in cui il modo di emissione in CW è il principale.

- installazione di nuova antenna direttiva 5 elementi, di fabbricazione italiana JXX, per la banda dei 6 metri "magic band", in precedenza privi di tale copertura e ricordo che recentemente la IY4FGM è stata dotata anche di un transceiver FT920 che copre oltre le HF anche tale gamma.

- eliminazione della direttiva per i 2 metri in quanto ora abbiamo 3 antenne direttive una sopra l'altra sul medesimo palo in configurazione cosiddetta a "Christmas tree", la TH7 per i 10,15 e 20 metri, la 3 elementi per le WARC ed ora anche la 5 elementi per i 6 metri. In realtà i risultati in 2 metri con una antenna Yagi troppo direttiva data l'ubicazione specifica piuttosto attorniata da colline sovrastanti non si è mai rivelata soddisfacente. Per una copertura delle 3 principali bande V-U-SHF, 144-432-1200MHz viene montata sul cestello superiore del palo una verticale tribanda.

- le tre antenne direttive sono state dotate di cavo coassiale nuovo, del tipo a basse perdite e a doppia schermatura, RG213HD low loss per una migliore efficienza del sistema complessivo.

da NotiziARlo n.2 Luglio/Agosto 2005

Aggiornamento parco antenne alla IY4FGM

Dalla Top band alla Magic band

Sergio Cartoceti IK4AUY

Ulteriori dettagli tecnici sul parco antenne, le radio e le attrezzature presenti nella stazione sono contenuti nel NotiziARlo ARI, Sez. di Bologna n.1 del Maggio 2009, nell'articolo "Attività ed Aggiornamento della Stazione IY4FGM", a firma Sergio IK4AUY.

Negli anni successive la IY4FGM ha vissuto ulteriori ammodernamenti ad opera del CENTO DX TEAM di cui più sotto riporto la targa commemorativa.

Oggi la IY4FGM è meta di visite guidate da parte di scolaresche e anche di stranieri che contattano la Fondazione per organizzare visite guidate all'area museale e alla stazione radio. Questo è motivo per cui noi radioamatori della ARI Sez. di Bologna, in qualità di gestori di tanta storia e patrimonio culturale e tecnico senza eguali, continueremo nell'opera di divulgazione e aggiornamento della stazione stessa.

I risultati del 120th Anniversary of Marconi's Transatlantic Experiment ci hanno dato così grande soddisfazione: abbiamo sempre nuovi obiettivi da raggiungere, primo fra tutti, "ricordare al mondo intero un personaggio unico nella storia che ha saputo fondere intelligenza, genialità, perspicacia, senso tattico e irriverenza nella maniera giusta, per regalare all'umanità quel sistema di comunicazione, che ha permesso di superare barriere che parevano insormontabili. Un personaggio troppo spesso trascurato dalla Storia e dagli uomini, che ha saputo e voluto regalare al suo paese natale il prestigio di una invenzione che non ha eguali, a noi radioamatori la felicità di esistere ed a tutti noi l'orgoglio di essere italiani".

Anche per questo, la stazione IY4FGM è molto più di una stazione di radioamatore e continuerà a far sentire la sua voce, per ricordare a tutto il mondo, la straordinaria invenzione di un uomo, che ha saputo indicarci la strada verso la conoscenza e il corretto impiego di un mezzo di comunicazione insostituibile, per migliorare la condizione umana e la fratellanza dei popoli.

IY4FGM

PROJECT 2.0

Nuovo impianto di Sistema di antenne HF donato in gestione alla Fondazione Guglielmo Marconi

Progetto ideato da IZ4ORO e IZ4COW

e realizzato dal CENTO DX TEAM con il contributo di:

Fondazione Guglielmo Marconi

CENTO DX TEAM - MOMOBEAM Antenne - F.LLI TASSINARI S.N.C. - AUTOLAB - GUERCINO
CARPENTERIA IZ4MJP - IZ4ZZB - IK4QJH - IK4AUY - IZ4KJU - I4YCE - IZ4WNA - ERIKA - IZ4ORO -
IZ4COW - KC9FFV - IZ2BMM - IZ4WLD - IK4NZD - IK6VXO - IZ4ISK - IZ4TQS - IN3FHE -
IZ0IY- IZ4TON - IZ4TNW - IZ4PHH - IZ4TOA - IZ4YKT - IK4RAS - IK4ICS - IZ4FTB - I4UFH - I4KMW -
IZ4RWP - IZ4VVT
IQ4FA / FERRARA - IQ4BQ / BOLOGNA - IQ4FE / FIDENZA

Gli organizzatori della Convention HAM RADIO WEB 2014



Pontecchio 02/04/2016

